

Torino, un piano da 25 milioni per rilanciare l'ex Borsa valori

Sviluppo

Il via ai lavori per il progetto della Camera di Commercio è fissato per l'anno in corso

Filomena Greco

TORINO

Un progetto ambizioso, che vale 25 milioni di investimenti e promette di cambiare volto ad un'intera area del Centro città. Si chiama Innovation block ed è il piano che la Camera di commercio di Torino sta portando avanti per rilanciare l'ex Borsa valori, insieme al Centro Congressi Torino Incontra, Palazzo Affari e la ex Borsa Merci. Il via ai lavori per la ristrutturazione del Centro Congressi, che sarà il primo degli interventi a partire, è prevista nel corso del 2023. Entro tre anni, racconta il presidente della Camera di commercio di Torino Dario Gallina «tutte le aree interessate saranno pronte e a disposizione della città e delle imprese». Diventeranno uno spazio sperimentale aperto alle aziende e alla comunità, ospiteranno un Centro

di competenze per le aziende del settore terziario e valorizzeranno la vocazione della città nell'ambito dell'Economia di impatto.

Nella sede della ex Borsa Valori – edificio visionario nato nel 1952 e caratterizzato da una volta a padiglione a pianta quadrata di 40 metri – sarà realizzato uno spazio dedicato a eventi, congressi o mostre. «In centro città realizzeremo uno spazio funzionale da 1.500 metri quadri, lo chiameremo Anfiteatro. Uno spazio così ampio mancava, averlo a disposizione potrà offrire a Torino nuove possibilità» spiega Gallina. Proprio la ex Borsa Valori rappresenta il progetto più importante tra i quattro mesi in campo, per un valore di quasi 15 milioni, con cuore tecnologico rappresentato dall'innovation design degli impianti che, sfruttando l'energia geotermica dell'acqua di falda, riscalderà e raffrescherà l'intero isolato. In un'area dell'edificio, in particolare, avrà sede la Borsa Sociale, progetto in capo a Torino Social Impact, con Comune di Torino e Camera di commercio. Rappresenta il primo listino riservato alle imprese ad impatto sociale. Sempre negli spazi della ex Borsa

Valori nascerà il Lab esperienziale, per testare prototipi e avviare sperimentazioni, e la Smart Area, studiati per ospitare servizi ad alto contenuto tecnologico, con un focus sul settore dei servizi, in particolare commercio e turismo. Un vero e proprio centro di competenza per le Pmi.

I quattro edifici saranno oggetto di un complesso intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana e avranno molteplici funzioni, ospiteranno servizi per l'imprenditorialità sociale, attività di attrazione e aggregazione di Pmi, laboratori per il trasferimento tecnologico e spazi di coworking. Nella ex Borsa Merci, in particolare, nasceranno spazi dedicati alla formazione (Accademia). Un giardino ipogeo, disegnato su due livelli, unirà il Centro Congressi Torino Incontra e la Borsa.

«Vogliamo realizzare un progetto che avrà un grande impatto su un'area della città destinata a diventare un punto di riferimento importante grazie alla presenza – aggiunge Gallina – della nuova sede dell'Università Escp, dei Magazini Oz, del Circolo del Design e del Museo di Scienze naturali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA